



Congregazione
SUORE CARMELITANE di S. TERESA di TORINO
Corso A. Picco, 104 - tel. 011 81.90.401
10131 TORINO

La Superiora Generale

Quaresima 2017

*Il tempo è compiuto, il regno di Dio è vicino
convertitevi e credete al Vangelo.
(Mc 1,15)*

*Oggi, se udite la sua voce,
non indurite i vostri cuori. (Sl 94)*

Carissime Sorelle,

raggiungo ciascuna per poter assicurare la mia preghiera e la mia vicinanza mentre iniziamo il cammino quaresimale che ci porta alla Pasqua di Risurrezione, il "grande mistero" della nostra fede.

Sono due le parole su cui soffermo l'attenzione: **CONVERSIONE** e **OGGI**.

L'invito di Gesù all'inizio del Vangelo di Marco: "Il tempo è compiuto... **convertitevi** e credete al Vangelo", ci pone nella verità di noi stesse, ci incoraggia a cambiare il nostro modo di vivere, di pensare e di agire per camminare nella direzione giusta, indicata dal grande amore di Gesù.

Come facciamo a sapere che cosa dobbiamo cambiare, qual è la conversione che Dio sogna per ognuna di noi e per ogni comunità? L'ascolto della Parola di Dio della liturgia del giorno è la guida sicura: la parola di Dio - così ricca in questo periodo - se ascoltata con umiltà e disponibilità, illumina, rafforza, indica la direzione in cui camminare, senza disperdere le forze.

Disperdiamo le forze quando scegliamo noi i nostri obiettivi (quando non siamo nell'obbedienza), se invece nel nostro lavoro spirituale assecondiamo il desiderio di Dio, è Lui stesso che opera in noi la conversione: "porrò le mie leggi nella loro mente e le imprimerò nei loro cuori; sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo" (Eb 8,10).

Papa Francesco, ha commentato così questo passo il 20 gennaio scorso:
Si tratta appunto di un vero cambio di vita. La nuova alleanza ci rinnova e ci fa cambiare vita, non solo la mentalità e il cuore, ma la vita...

"Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori".

Dopo aver ascoltato, dopo aver compreso qual è la direzione giusta del nostro cammino di conversione, non lasciamoci fermare dalla tentazione del 'poi', del 'domani'..., ma viviamo l'oggi quaresimale lasciandoci convertire dalla potenza della Parola di Dio e dalla fede che ci è stata donata nel battesimo e che viene portata a maturazione, accogliendo in modo straordinario il Signore nel nostro quotidiano.

Il tempo quaresimale si concretizza nel nostro "oggi": un oggi scelto da Dio, nel quale l'amore misericordioso vuole donarsi, essere accolto, vissuto, perché è salvezza per la nostra vita.

E in questo cammino non dimentichiamo i mezzi che da sempre la Chiesa ci suggerisce, cogliendoli soprattutto nella loro essenzialità:

DIGIUNO - non è altro che cercare di sentire nel proprio corpo un certo vuoto, che ci rende più sensibili alla nostalgia di Dio.

Può digiunare il nostro occhio dalla curiosità, il nostro orecchio dalla superficialità, la nostra lingua dalla maldicenza, la nostra anima dall'attaccamento a se stessa... (Fr. Michael Davide, Messale quotidiano)

PREGHIERA - è l'arma più potente per ottenere tutto dal cuore di Dio.

Il Signore mi disse di non temere perché, se per me aveva tanto sofferto, a maggior ragione avrebbe ascoltate le mie domande (S. Teresa, Vita 39,1)

CARITÀ - le opere di carità, seminate in un concreto quotidiano, ci rendono partecipi della tenerezza e della avvedutezza di Dio per ogni creatura.

la carità perfetta consiste nel sopportare i difetti degli altri, non stupirsi delle loro debolezze, edificarsi dei minimi atti di virtù che essi praticano, ma soprattutto ... non deve restare affatto chiusa nel fondo del cuore (S. Teresa di G.B., Man. C 289)

Prima di concludere, riporto qui uno stralcio della risposta ai nostri auguri natalizi rivolti al S. Padre:

«Svegliate il mondo, illuminatelo con la vostra testimonianza profetica e controcorrente». Per attuare tale impegno di testimonianza occorre essere gioiosi, annunciando a tutti che seguire Cristo riempie il cuore di letizia; essere coraggiosi, riponendo nel Signore piena fiducia; essere uomini e donne di comunione".

La Vergine del "sì" e l'umile San Giuseppe ci aiutino nel nostro cammino di conversione.

Con tanto affetto

Madre M. Imahite di S. Giuseppe

